

STATUTO DEL COMITATO “PREMIO DON ALFONSO SANTAMARIA”

ARTICOLO 1 (DENOMINAZIONE, SEDE E PARTECIPANTI)

Il Comitato composto dai sottoscritti ha denominazione “Premio don Alfonso Santamaria”. Il Comitato ha sede in Monza, Via Moncenisio,4. Possono far parte del Comitato, oltre ai soggetti che hanno sottoscritto l’ATTO COSTITUTIVO anche tutti coloro che successivamente a tale Atto ne facciano richiesta, purchè siano parenti o affini del defunto Sac. Don Alfonso Santamaria.

ARTICOLO 2 (SCOPO E RACCOLTA FONDI)

Il Comitato non ha scopo di lucro ed è finalizzato a promuovere e favorire la concessione, in virtù di un regolamento predisposto periodicamente dallo stesso Comitato, di borse di studio a studenti meritevoli residenti a Salerno con preferenza per i residenti nell’ambito territoriale della Parrocchia di Sant’Eustachio Martire del Rione Pastena, in stato di bisogno valutato discrezionalmente e ad insindacabile giudizio dal Comitato stesso o organo statutario dallo stesso delegato. Il Comitato potrà altresì organizzare eventi o manifestazioni finalizzate anche alla raccolta di fondi. Il Comitato curerà che i fondi raccolti siano destinati allo scopo esclusivo, secondo i più rigorosi criteri di trasparenza e correttezza. Il Comitato potrà pertanto aprire uno o più conti correnti su cui far effettuare i relativi finanziamenti. Le somme raccolte e concesse al Comitato non sono ripetibili.

Il primo regolamento è approvato e riportato in calce, dagli stessi Promotori, contestualmente all’istituzione del Comitato.

ARTICOLO 3 (PATRIMONIO)

Il patrimonio del Comitato è composto da quanto versato, a qualsivoglia titolo, dai suoi componenti e dai benefattori, accresciuto nel corso del tempo dalle somme raccolte, ricevute ed incassate a norma del presente statuto. La raccolta dei fondi potrà avvenire per tutta la durata del

Comitato stesso e fintanto che vengano erogate le borse di studio.

ARTICOLO 4 (ORGANI)

Sono Organi del Comitato:

l'Assemblea

il Presidente

il o i Vice Presidenti

il Segretario

il Tesoriere

il Gruppo di valutazione

ARTICOLO 5 (L'ASSEMBLEA)

L'Assemblea è composta da tutti i componenti del Comitato, sia intervenuti all'Atto costitutivo ovvero successivamente ammessi secondo quanto disposto dal presente Statuto.

L'Assemblea delibera, anche in modalità da remoto, sui seguenti argomenti:

- determinazione delle linee generali dell'attività del Comitato,**
- nomina, revoca e sostituzione dei propri Organi,**
- ammissione nuovi componenti ovvero esclusione di taluno dei componenti del Comitato,**
- approvazione del bilancio annuale,**
- autorizzazione di spese da parte di membri del Comitato o per manifestazioni o eventi**
- modifiche al presente Statuto,**
- scioglimento e liquidazione del Comitato**
- ogni altro atto o documento ad essa sottoposto dal Gruppo di Valutazione**

L'Assemblea è convocata dal Presidente o in sua assenza da un Vice Presidente, senza formalità, anche via mail, almeno una volta all'anno e ogni volta che lo ritenga opportuno, indicando luogo e ora ovvero il link e orario. È comunque concesso ad almeno 7 componenti del Comitato convocare spontaneamente l'Assemblea in via straordinaria.

L'Assemblea è valida qualsiasi sia il numero dei partecipanti e delibera a maggioranza dei partecipanti. Ogni membro può essere rappresentato per delega da altro membro del Comitato. Ciascun membro ha diritto ad un voto. L'Assemblea è presieduta dal Presidente o suo

delegato per l'occorrenza. Lo Statuto può prevedere maggioranze specifiche per particolari atti e/o decisioni.

ARTICOLO 6 (IL PRESIDENTE E I VICE PRESIDENTI)

Il Presidente ha la rappresentanza del Comitato, con tutti i poteri. Egli è componente di diritto insieme ai Vice Presidenti del Gruppo di Valutazione. I Vice Presidenti sostituiscono a turno il Presidente in caso di sua assenza, impedimento o delega. Il Presidente e i Vice durano in carica per tutta la durata del Comitato ovvero fino alle dimissioni volontarie ovvero revoca o infine impedimento per causa di forza maggiore. In tali casi i nuovi soggetti saranno eletti dall'Assemblea. Il Presidente revoca e sostituisce il Segretario e il Tesoriere in caso di violazione degli obblighi statutari.

È nominato altresì un Presidente Onorario nella persona di Santamaria Rosetta, la quale non ha poteri di rappresentanza o responsabilità del Comitato. Tale carica dura per tutta la durata del Comitato.

ARTICOLO 7 (IL SEGRETARIO)

Il Segretario svolge le attività di esecuzione delle decisioni dell'Assemblea e cura i rapporti tra il Gruppo di Valutazione e L'Assemblea. Organizza e promuove gli eventi unitamente al Gruppo di Valutazione, previo assenso dell'Assemblea e partecipa di diritto al Gruppo di Valutazione al fine di verificare e garantire la rispondenza delle relative attività agli scopi del Comitato. Il Segretario può essere coadiuvato da altri membri del Comitato che siano a ciò autorizzati dal Presidente. Il Segretario dura in carica per tutta la durata del Comitato, ovvero fino a dimissioni volontarie o impedimenti dovuti per causa di forza maggiore o revoca da parte del Presidente.

ARTICOLO 8 (IL TESORIERE)

Il Tesoriere amministra il patrimonio del Comitato e in particolare cura e verifica la raccolta dei fondi, adempiendo alle necessarie attività di carattere contabile, ivi compresa la predisposizione del bilancio annuale da far approvare ogni anno entro la fine del mese di febbraio, nonché comunica almeno trimestralmente ai membri del Comitato

il resoconto dei fondi disponibili, di quelli erogati e di eventuali spese sostenute e i fabbisogni economici per le borse di studio in caso di carenza di fondi. Il Tesoriere dura in carica per tutta la durata del Comitato, salvo dimissioni volontarie o impedimenti dovuti a causa di forza maggiore o revoca da parte del Presidente.

ARTICOLO 9 (IL GRUPPO DI VALUTAZIONE)

Al fine di individuare gli studenti meritevoli indicati dal presente Statuto per la attribuzione delle borse di studio, è costituito un Gruppo di Valutazione. Il Gruppo si dovrà attenere al regolamento del Premio don Alfonso Santamaria predisposto e approvato dall'Assemblea nonché agli scopi statutari. Il Gruppo di Valutazione coadiuverà altresì il Comitato e gli altri Organi delegati alla organizzazione di manifestazioni ed eventi connessi al Premio. Fanno parte del Gruppo di Valutazione, oltre al Presidente, i vice Presidenti e il Segretario del Comitato, ovvero i membri del Comitato dagli stessi delegati, nonché il Parroco o un Sacerdote dallo stesso delegato in qualità di rappresentante della Parrocchia di Sant'Eustachio Martire del Rione di Pastena di Salerno, ovvero, in mancanza, nominato dalla Curia di Salerno nonché altri componenti esterni al Comitato, anche non parenti o affini, che saranno individuati esclusivamente dal Gruppo di Valutazione di prima formazione e previo assenso dell'Assemblea. In ogni caso, il numero di membri esterni del Gruppo di Valutazione non può superare il 40% dei membri complessivi. Il Gruppo di Valutazione decide a maggioranza e le relative decisioni sono tempestivamente sottoposte all'Assemblea del Comitato per la ratifica o meno.

In sede di prima formazione fanno parte del Gruppo di Valutazione, oltre ai membri di diritto indicati nel presente Statuto, anche i sigg.ri Giovanni Monetti, e il Parroco pro tempore della Parrocchia di Sant'Eustachio Martire del Rione Pastena di Salerno. Il Gruppo di Valutazione può promuovere la raccolta di fondi anche attraverso la previsione di eventi e manifestazioni che dovranno essere preventivamente approvati dall'Assemblea.

ARTICOLO 10 (GRATUITA' DELLE CARICHE)

Tutte le cariche individuate e previste dal presente Statuto, se accettate, si intendono a titolo gratuito, fatto salvo il solo rimborso di spese vive che siano state preventivamente autorizzate e approvate dal Presidente, dal Segretario e dal Tesoriere all'unanimità.

ARTICOLO 11 (ESTINZIONE DEL COMITATO)

Il Comitato si estingue per:

- **impossibilità di raggiungimento dello scopo;**
- **venir meno della totalità dei componenti del Comitato non ricostituita entro un mese**
- **delibera dell'Assemblea con il voto dei due terzi dei componenti del Comitato.**

L'eventuale patrimonio residuo dovrà essere destinato ad un'opera in favore della Chiesa di Sant'Eustachio.

ARTICOLO 12 (ESERCIZIO FINANZIARIO)

L'esercizio finanziario del Comitato avrà inizio contestualmente alla costituzione dello stesso e si chiuderà ogni anno entro la fine di febbraio.

ARTICOLO 13 (RECESSO ED ESCLUSIONE DAL COMITATO)

L'esclusione di un componente del Comitato dovrà essere deliberata dall'Assemblea e potrà avvenire per violazione agli obblighi statutari. La decadenza da membro del Comitato è automatica in caso di perdita, per qualsiasi ragione, del rapporto di parentela o affinità con don Alfonso Santamaria.

ARTICOLO 14 (BENEFATTORI E COMITATO D'ONORE)

Sono Benefattori tutti coloro che, pur non appartenendo al Comitato, provvedano ad elargire somme di denaro al Comitato stesso per il raggiungimento dei relativi scopi.

Può essere altresì costituito da parte del Comitato un Comitato d'onore che comprenda personalità o enti di comprovata rettitudine morale ed etica ovvero particolari Benefattori o altri soggetti che contribuiscano in modo significativo alla migliore riuscita del Premio don Alfonso

Santamaria, ancorché non abbiano rapporti di parentela o affinità con quest'ultimo.

ARTICOLO 15 (AMMISSIONE DI NUOVI COMPONENTI)

Hanno diritto di partecipare al Comitato, previa richiesta e formale presa d'atto da parte dell'Assemblea, tutti coloro che hanno un rapporto di parentela o affinità con il defunto Sac. Don Alfonso Santamaria.

Non è requisito indispensabile per appartenere al Comitato il versamento di somme per il raggiungimento dello scopo.

ARTICOLO 16 (DISPOSIZIONI FINALI)

Per quanto non previsto dal presente atto, ovvero per eventuali disposizioni in contrasto con normative cogenti, si fa riferimento alle norme di legge vigenti in materia.